

Information Clearing House
10 aprile 2023

Stiamo ballando sull'orlo dell'inferno di Robert C. Koehler

Due cani che camminano. Uno di loro dice all'altro: Abbaio e abbaio, ma non ho mai la sensazione di effettuare un vero cambiamento

Questa è la didascalia di una vignetta del New Yorker di Christopher Weyant di diversi anni fa. Continua a saltar fuori nella mia testa, voglio dire, ogni giorno. Come tutti gli altri, voglio che quello che faccio abbia importanza, per "effettuare un vero cambiamento". Quello che faccio è scrivere. Nello specifico, nuoto nell'infinità delle possibilità. L'umanità può uccidersi o può imparare a sopravvivere. La maggior parte delle persone (credo) preferisce quest'ultimo, che consiste nello scoprire come siamo collegati gli uni agli altri e al resto dell'universo. Questo è ciò di cui cerco di scrivere.

Quindi il Congresso approva un altro budget militare. E ancora una volta c'è il cartone animato del New Yorker.

"Un compromesso emergente sulla legislazione annuale sulla politica di difesa appoggerà un aumento di 45 miliardi di dollari ai piani di spesa per la difesa del presidente Joe Biden", riferisce Politico. ". . . L'accordo fisserebbe il budget massimo del National Defense Authorization Act fiscale del 2023 a 847 miliardi di dollari per la difesa nazionale".

Sai, più dei prossimi nove budget mondiali per la difesa messi insieme. Abbiamo più di 750 basi militari in tutto il mondo. Stiamo inviando armi per miliardi di dollari all'Ucraina per continuare la guerra, sulla scia dei nostri due decenni di guerra in Medio Oriente per liberare il mondo dal terrorismo. . . scusami male. Di conseguenza, il pianeta sta morendo dissanguato. Non preoccuparti, però. Abbiamo ancora armi nucleari. Quanto possiamo essere sicuri e protetti?

Ed ecco Northrop Grumman , che presenta al mondo il B-21 Raider, un bombardiere nucleare aggiornato, ovvero il futuro di Armageddon. Non c'è bisogno di preoccuparsi. Quando l'Armageddon sarà pronto, accadrà senza intoppi, al prezzo d'occasione di 750 milioni di dollari per aereo.

La stessa Northrop Grumman la mette in questo modo: "Quando si tratta di esprimere la determinazione dell'America, il B-21 Raider sarà pronto, silenzioso e pronto. Stiamo fornendo ai combattenti americani un velivolo avanzato che offre una combinazione di portata, carico utile e capacità di sopravvivenza. Il B-21 Raider sarà in grado di penetrare le difese più dure nei

sfferrare attacchi di precisione ovunque nel mondo. Il B-21 è il futuro della deterrenza”.

Stiamo ballando sull'orlo dell'inferno

È possibile per l'umanità evolversi oltre questo? Prima dell'Armageddon? Sostenere che la coscienza collettiva dell'umanità deve trascendere il militarismo e un atteggiamento noi contro loro nei confronti del pianeta significa sdraiarsi su un letto di chiodi. Considera lo strano e misterioso atto di violenza che ha avuto luogo di recente nella contea di Moore, nella Carolina del Nord, che potrebbe - o meno - essere stato innescato da uno spettacolo di drag.

Qualcuno ha aperto colpi di arma da fuoco contro due sottostazioni elettriche nella contea centrale della Carolina del Nord durante il fine settimana, causando danni multimilionari alla rete elettrica e lasciando circa 40.000 famiglie senza elettricità per mezza settimana. Mentre l'autore e il movente rimangono un mistero per le forze dell'ordine, una persona ha scritto su Facebook: "La corrente è fuori uso nella contea di Moore e so perché". Ha poi pubblicato una foto del Sunrise Theatre, nel centro di Southern Pines, insieme alle parole "Dio non sarà deriso".

Il teatro aveva in programma uno spettacolo di drag queen quella sera, che, prima dell'attacco alla rete elettrica, era stato contrastato con veemenza da molti di destra.

L'affermazione di Facebook secondo cui l'interruzione di corrente avrebbe dovuto fermare il drag show potrebbe essere stata totalmente fasulla (e anche un fallimento, tra l'altro, con gli spettatori che illuminavano lo spettacolo con i loro telefoni cellulari in modo che potesse continuare). Forse non lo sapremo mai con certezza. Ma anche se il manifesto, furioso per lo spettacolo in programma, avesse semplicemente cooptato un movente dell'atto criminoso, attribuendolo essenzialmente a Dio, è comunque indicativo che c'è molto veleno nell'aria. Se odi qualcosa, non cercare di capirlo. Andare in guerra. Dopotutto, diverse settimane fa c'è stata una sparatoria di massa in un nightclub LGBTQ a Colorado Springs - in effetti, le sparatorie di massa dirette a più bersagli sono, buon Dio, all'ordine del giorno.

Temo che la guerra rimanga il termine logico della coscienza umana collettiva. In effetti, la guerra è sacra, o almeno così ipotizza Kelly Denton-Borhaug, citando come esempio un discorso pronunciato da George W. Bush nel fine settimana di Pasqua del 2008. Ha notato che W ha "munto" la storia della Pasqua per glorificare l'inferno in cui si trovava il paese il processo di scatenarsi in Iraq e in Afghanistan, gettando un po' di Vangelo nella sua guerra al male: "Nessuno ha un amore più grande di questo, che un uomo dia la vita per i suoi amici".

Scrive: "Lo sfruttamento abusivo della religione per benedire la violenza ha coperto la realtà dell'orribile distruttività della guerra con una lucentezza sacra".

Ma forse anche peggio della pseudo-sacralità della guerra è la sua normalità, come quel budget di trilioni di dollari mai messo in discussione che il Congresso lancia ogni anno senza fallo al Pentagono. E il totale aumenta, aumenta, aumenta ogni anno, lasciandoci, ad esempio, quel Northrop Grumman B-21 Raider, pronto a consegnare Armageddon a comando.

A parte Armageddon, abbiamo semplicemente degli odio armati, pronti e sempre disposti a uccidere un nemico al supermercato, in un'aula scolastica o in una discoteca.

Comprendere, amare, guarire. . . queste non sono parole semplici. Impareremo mai cosa significano? Daremo mai loro un budget?

Robert Koehler è un pluripremiato giornalista di Chicago e scrittore di fama nazionale